

(a) *Malvec.* scia (a); imperciocchè per maneggio di *Matteo Visconte* tutti i  
*Chr. Brixian.* partigiani della Casa dalla Torre, cioè i Guelfi, furono scaccia-  
*Tom. 14.* ti dalla Città, e banditi col guasto di tutti i loro beni: perlo-  
*Rer. Italic.* chè si rifugiarono al Marchese d'Este, Capo della parte Guel-

(b) *Chronic.* va (b) cavò dalle carceri *Taino* suo Fratello, con un suo Ni-  
*Parmense* pote, e li mandò a' confini; ed oltre a ciò rimise in Mantova  
*Tom. 9.* due mila persone già bandite, cassando ogni Statuto fatto con-  
*Rer. Italic.* tra di loro: del che dovette riportare gran lode. Ma non si  
*Chronic.* può abbastanza spiegare, come lo spirito della bestial discordia  
*Estense T. 15.* si diffondesse in questi tempi per l'Italia. In Firenze il Popolo  
*Rer. Italic.* superiorizzava, ed avea fatto de' gli Statuti molto gravi contra

(c) *Giovanni* de' Nobili e Grandi (c), mosso specialmente da *Giano della*  
*Villani l. 8.* *Bella*, arditissimo Popolano. Non potendo più soffrire i Nobili  
*c. 12.* questo aggravio, nel dì 6. di Luglio, dopo aver fatta congiu-  
 ra, e ragunata di gran gente, fecero istanza, che fossero cassa-  
 te quelle ingiuste Leggi. Per questo fu in armi tutta la Città.  
 Si schierarono i Grandi colle lor masnade nella Piazza di S. Gio-  
 vanni, e voleano correre la Terra. Ma il Popolo asserragliò e  
 sbarrò le strade, acciocchè la cavalleria non potesse correre, e  
 stette così ben unito e forte al Palazzo del Podestà, che i Gran-  
 di non osarono di più. Presè da ciò maggior piede la gara, e  
 il mal animo dell'una contro dell'altra parte; e di quì cominciò  
 la Città di Firenze a declinare in male stato con gravi sciagure,  
 che anderemo a poco a poco accennando. Anche in Pistoia,  
 secondochè s'ha da *Tolomeo da Lucca* (d), in quest'Anno ebbe  
 principio una fiera discordia fra i Nobili della Casa de' Cancelli-  
 erli, i quali si divisero in due fazioni Bianchi e Neri, cada-  
 una delle quali ebbe gran seguito. Ne succedero ammazzamenti,  
 e si sparse dipoi questo veleno per le Città di Firenze, di Lucca,  
 e d'altri Luoghi, ne quali cadauna d'esse Fazioni trovò  
 protettori o partigiani. Il Villani, e la Storia Pistolese, pare  
 che mettano il cominciamento di questa maledetta divisione  
 all'Anno 1300.

Da moltissimi anni era anche divisa la Città di Genova in due  
 Fazioni, cioè ne' Mascherati Ghibellini, e ne' Rampini Guelfi.

(e) *Jacobus* Più che mai ciò non ostante si accendeva la guerra fra quel popo-  
*de Varagin.* lo e i Veneziani. Questo bisogno del Pubblico, e la cura massi-  
*Chronic.* mamente di *Jacopo da Varagine* Arcivescovo di Genova (e), por-  
*Genuens.* rarono nel Mese di Gennaio alla pace e concordia gli animi loro  
*Tom. 9.* divi-  
*Rer. Italic.*